

UN GIOVANE EROE



Il 5 maggio 1944, a Teora (Avellino), il giovane Carabiniere Giuseppe MIGLIORE, libero dal servizio, si distinse sacrificando la sua vita per salvarla a tre ragazzini del luogo, che stavano giocando con un oggetto metallico, che riconobbe essere una pericolosa bomba. Intuendo il pericolo, cercò verbalmente di allontanarli, ma, compreso che i tre minorenni continuavano a maneggiare l'ordigno bellico, decise di sottrarre loro il pericoloso oggetto, recandosi dietro un muro, dove fece da scudo col suo corpo alla deflagrazione della bomba. Per suo eroico sacrificio, che salvò la vita ai tre giovani, è stato, nel 2016, decorato con la Medaglia d'Oro al Merito Civile.

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO